



**INCLUSIONE:  
BISOGNI EDUCATIVI  
SPECIALI**

*Piano Annuale per  
l'Inclusività previsto  
dalla C.M. n.8/2013*

**9 maggio 2014  
Simona Monzio Compagnoni**

# Piano annuale per l' INCLUSIVITA'

DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012

«Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»

CIRCOLARE MINISTERIALE n.8 del 6 marzo 2013

Gli istituti sono invitati ad ottemperare alle indicazioni della circolare, che prevede l'elaborazione del Piano che *"è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni"*.

## B.E.S.

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni.



L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit.



# **B.E.S.**

## **tre grandi sottocategorie:**

- **DISABILITA'**

- **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI :**

DSA , DISTURBI D'ATTENZIONE, DEFICIT DEL LINGUAGGIO, IPERATTIVITA', RITARDO MENTALE LIEVE E/O MATURATIVO, SINDROME DI ASPERGER NON ALTRIMENTI CERTIFICATE, ECC...

- **SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE.**



« Le trasmissioni standardizzate e normative delle conoscenze, che comunicano contenuti invariante pensati per individui medi, non sono più adeguate.

Al contrario,

*la scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.»*

Da Indicazioni nazionali per il curricolo-Cultura scuola persona

# Segnali predittivi





**L'ICF** fornisce l'analisi dello stato di salute degli individui ponendo la **correlazione fra salute e ambiente**, arrivando alla definizione di **disabilità, intesa come una condizione di salute in un ambiente sfavorevole.**

L'analisi delle varie dimensioni esistenziali dell'individuo porta a evidenziare non solo come le persone convivono con la loro patologia, ma anche cosa è possibile fare per migliorare la qualità della loro vita.

# PROCEDURE E PROCEDIMENTI

- Il COLLEGIO dei DOCENTI delibera una prima rilevazione della casistica di Alunni con Bisogni Speciali del proprio istituto, per gli opportuni adempimenti territoriali.
- Il Consiglio di classe o il Team docente delibera l'attivazione del percorso individualizzato e personalizzato, dando luogo al PDP.
- Ove non vi sia certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe o il Team docente motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche,  
ciò al fine di evitare contenzioso.

# CRONOGRAMMA PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)

Cronogramma Piano per l'Inclusione	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Adattamento Piano per l'Inclusione in relazione alle effettive risorse presenti ( a cura del GLI)										
Assegnazione delle risorse specifiche (in termini "funzionali") da parte del Dirigente										
Consigli di classe e GLHO per la redazione e l'implementazione dei PEI e dei PDP (anche in assenza di certificazione), specificando modalità organizzative e orarie										
Rilevazione BES (a cura del GLI)										
Incontri periodici GLI (per confronto/focus sui casi, azioni di formazione e monitoraggio)										
Verifica/valutazione del livello di inclusività della scuola (a cura GLI)										
Redazione proposta Piano Annuale Inclusione (a cura GLI)										
Delibera Piano Annuale Inclusione in Collegio Docenti e proposta al GLIR per l'utilizzo "funzionale" delle risorse specifiche										



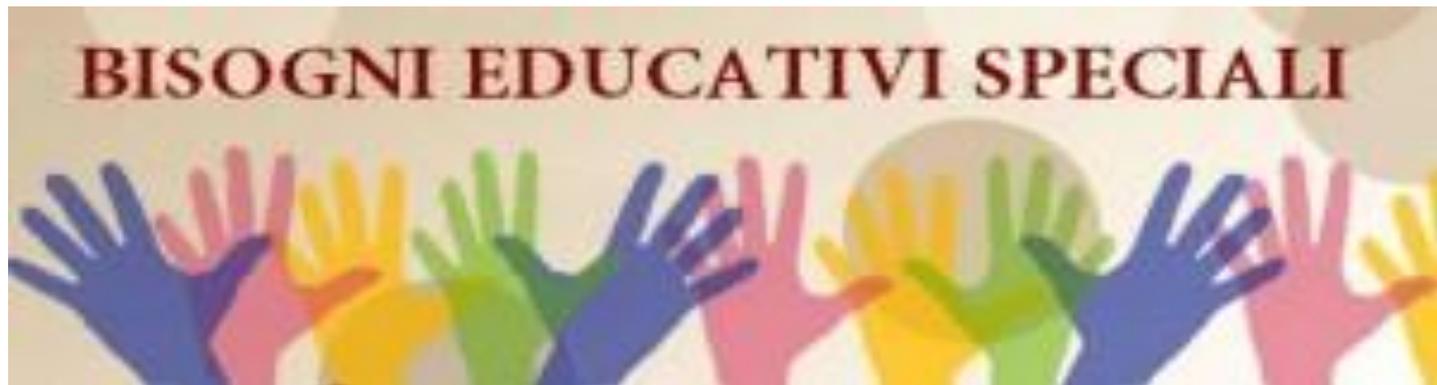
### CORRESPONSABILIZZAZIONE CURRICOLARI VS DELEGA AL SOSTEGNO

- «...è l'impostazione stessa del sostegno, così com'è venuta consolidandosi nella prospettiva integrativa, a favorire la possibilità di un utilizzo scorretto delle risorse»
- L'aula di sostegno intesa come micro-esclusione
- Contesto non adeguato per mancanza di collegialità.

- 
- **COMPLESSITA' DEI MATERIALI**, organizzati e fruibili per diversi livelli di difficoltà e complessità
  - **APPRENDIMENTO COOPERATIVO** (superamento della modalità orizzontale/frontale, attribuendo la personalizzazione del percorso)
  - **DIDATTICA LABORATORIALE PER PROBLEMI REALI** (ipotesi/progettazione di un viaggio, fare un'esperienza quotidiana)

# RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INCLUSIVITA'

- **INDEX PER L'INCLUSIONE**  
STRUMENTO INTERNAZIONALE DEL 2008 PUBBLICATO DA ERIKSON
- **QUADIS**  
STRUMENTO DI VALUTAZIONE COSTRUITO IN LOMBARDIA
- **INTELLIGENZA TERRITORIALE CTS**  
PRESA IN CARICO GLOBALE INTESA STATO REGIONI 2008.



# *compito unitario*

